

N.

5023

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO

" UN MATTO ITALIANO "

METRAGGIO {

dichiarato

accertato

3382

MARCA

LONDON FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Londra nel 1935

Un membro della Camera dei Comuni, Sir Robert Chiltern, viene invitato da una avventuriera internazionale, signora CHEVELY ad appoggiare presso il Governo il finanziamento di una impresa per la costruzione di un canale in Argentina, una truffa. Se Sir Robert non appoggia il progetto, la signora Chevely minaccia di rivelare alcuni punti oscuri del passato dello stesso.

Sir Robert si confida con Lord Goring il quale, già fidanzato con la Chevely, conosce molte cose sul passato della donna. La signora Chevely avendo compreso che il deputato non intende sottoporsi ai suoi voleri, fa della rivelazione alla signora Chilter e promette a Goring di restituirgli una lettera che compromette Chiltern in cambio di una promessa di matrimonio. Goring invece accusa la Chevely di furto ed ottiene da lei la lettera. Senonché questa gli sottrae una lettera che la signora Chiltern gli ha scritto e che potrebbe far sembrare che fra Lady Chiltern e Lord Goring corra dei rapporti intimi.

La lettera viene inviata a Sir Robert alla Camera dei Comuni ed egli la riceve dopo avere pronunciato un feroce discorso contro il progetto del canale argentino. Egli l'interpreta come un peccato della moglie e corre da lei. E nell'intimità viene discusso dal rifiutare un'importante carica politica che aveva deciso di non accettare.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso

27 DIC. 1948

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li

15 GEN 1949

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

fio de Piro